

# Lezioni di robotica in Turchia e Grecia

**MASCALUCIA.** Progetto “Erasmus”, interscambio tra il “Leonardo da Vinci” e due istituti stranieri

## IL “MARCHIO” DEL DOCENTE SPINA

c.d.m.) Roberto Spina, docente di robotica della “Da Vinci” che per il terzo anno consecutivo ha preparato le squadre “VinciRobotics” e “EtnaRobot” alle gare nazionali “Robocup junior”, ha sempre sottolineato l'importante ruolo di questa disciplina.

“I learn science with Robots”: è questo il titolo del progetto Erasmus plus-azione K229 approvato nei giorni scorsi, che vedrà impegnato l'Istituto comprensivo “Leonardo da Vinci” di Mascalucia in Europa nel biennio 2018-2020. Si tratta di una grande opportunità di crescita per l'Istituto e per il territorio, non solo per ciò che concerne la robotica e le sue applicazioni alle scienze e alla didattica in genere, ma anche per ampliare gli orizzonti culturali degli alunni e favorire lo scambio di buone pratiche fra i docenti. Capofila del progetto è l'Istituto “Akesemseddin Art and Science Center” di Nigde (Turchia), affiancato dalla “Leonardo da Vinci” e dalla scuola “Palekastro” di Sitia (Grecia). I docenti responsabili dei tre istituti (per l'Italia la prof.ssa Maria Vittoria Maldonato e il prof. Roberto Spina, coordinati dalla dirigente dott.ssa



**Progetto Erasmus degli studenti dell'Istituto Leonardo da Vinci sulla robotica**

Lucia Roccaro) hanno stabilito una serie di incontri organizzativi ed operativi con il coinvolgimento di alcuni studenti, che verranno selezionati secondo i criteri indicati nella pianificazione.

Tali attività si svolgeranno di volta in volta in uno dei tre Paesi impe-

gnati, per favorire lo scambio culturale e linguistico in modo attivo. Questi momenti saranno accompagnati da incontri in rete, attraverso i canali Skype, Youtube, E-Twinning per mantenere un filo diretto costante durante tutto lo svolgimento del progetto.

Sono previsti la creazione di un “corner” dedicato al progetto in ciascuna scuola (con foto, poster, esposizione di prodotti), la realizzazione di un logo, una competizione di robotica, l'apprendimento/scambio dei sistemi operativi utilizzati nei tre Paesi, la divulgazione di quanto realizzato attraverso i social media e gli organi di stampa.

La “Leonardo da Vinci” da anni ormai dedica spazio a lezioni incentrate sull'Intelligenza artificiale e sulla robotica, ritenuta una delle sue applicazioni più importanti. L'utilizzo di dispositivi intelligenti semplifica lo svolgimento di attività comunemente svolte durante la giornata.

**CARMELO DI MAURO**